

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

UBUNTU 2023

Ente capofila

Codice Fiscale	01688970357
Denominazione	UN BAMBINO PER AMICO ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
01983970359	ANFFAS DI GUASTALLA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90013560355	LA BOTTEGA DEL TEMPO LIBERO APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91095360359	GENITORI RAGAZZI DOWN - GRD REGGIO EMILIA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	UBUNTU 2023
Data inizio	02-06-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

Destinatari

Destinatario	Numero
Disabili	30
Anziani (over 65)	20
Multiutenza	20
Migranti, rom e sinti	10

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	1300
Giovani (entro i 34 anni)	40
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	20
Altro (specificare) (bambini di Tuzla, del Senegal e dei campi sahwari)	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Si vuole dare continuità ad alcune azioni particolarmente significative del progetto precedente mantenendo l'attenzione sulla fascia di età compresa tra i 13 e i 18 anni e sul significato stesso della parola Ubuntu, espressione che in lingua bantu si esprime in una regola di vita basata sulla condivisione e sul rispetto dell'altro a prescindere dalle sue diversità. Nel territorio dei Comuni coinvolti nel progetto la percentuale delle famiglie provenienti da altre culture è molto elevata, ma ancora oggi la presenza di famiglie italiane e straniere che convivono in uno stesso territorio non è garanzia di relazioni, rispetto, conoscenza e condivisione. Sono ancora presenti forme di pregiudizio e di separazione non solo tra autoctoni e immigrati, ma anche tra le varie comunità immigrate.</p>
Obiettivi specifici	<p>Sono a lungo termine poiché si parla di educazione, di cambiamento e di consapevolezza dei propri comportamenti e stili di vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> promuovere una cultura basata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti umani attraverso il dialogo e la riflessione su temi importanti quali l'accoglienza, l'inclusione, la diversità, la solidarietà e la pace; prevenire fenomeni di razzismo e di discriminazione attraverso l'analisi del pregiudizio e la conoscenza dell'altro; sviluppare la consapevolezza del legame tra passato e presente; responsabilizzare i giovani nei confronti del proprio territorio; promuovere il protagonismo dei giovani e sviluppare e rafforzare la cittadinanza attiva; promuovere stili di vita centrati sul consumo consapevole, sul recupero, riuso e riciclo dei materiali.
Descrizione generale del progetto	<p>Si vuole consolidare la rete di collaborazioni già avviate in questi anni tra Enti, Associazioni e Scuole, a partire dal rispetto dell'ambiente e delle persone che lo abitano. Siamo convinti che si debba partire dalla responsabilizzazione dei bambini e dei giovani, sia per prevenire azioni discriminatorie e favorire l'inclusione, ma anche per rispettare i luoghi in cui viviamo, in cui spesso avvengono atti di vandalismo. E' necessario promuovere una cultura dei diritti umani e sviluppare azioni centrate sulla partecipazione, sulla condivisione e sul senso di comunità. Le azioni rivolte alle scuole si collocano soprattutto nel periodo in cui ricadono tre giornate importanti: quella dei diritti dei bambini, della disabilità, dei diritti umani. Queste date sono solo il pretesto per affrontare i temi del rispetto della diversità nel contesto scolastico e per ricordare che ciò che accade ad un altro essere umano, anche se lontano da noi, in qualche modo ci riguarda.</p> <p>I laboratori espressivi di danza, musica e teatro sono organizzati dal gruppo giovani di Ubuntu, gruppo attivo da ormai 4 anni che ha al suo interno giovani con età e culture differenti. Dagli incontri generano riflessioni e idee che spesso portano alla produzione</p>

	<p>di performances artistiche sulla vita e le sue mille contraddizioni.</p> <p>Le azioni del progetto sono rivolte ai giovani, ma sono soprattutto vissute e generate da gruppi di giovani, coordinati da volontari ed esperti con esperienza in campo educativo e sociale.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Il progetto Ubuntu 2023, oltre alle associazioni direttamente coinvolte perché partner di progetto, prevede il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati del territorio:</p> <p>gli Enti Locali di Guastalla, Gualtieri, Boretto e Luzzara per l'utilizzo di spazi idonei soprattutto in occasione degli incontri per le scuole;</p> <p>gli Istituti Comprensivi di Gualtieri, Guastalla, Novellara, Castelnovo Sotto e Luzzara;</p> <p>le Scuole Secondarie di II° B. Russell e M. Carrara di Guastalla;</p> <p>La Locomotiva</p> <p>Afrodanzalo APS</p> <p>La Dimora di Abramo</p> <p>L'Anpi</p> <p>Il Movimento internazionale Our voice</p> <p>Iscos Emilia Romagna</p> <p>L'Associazione Prodigio</p> <p>Il Comitato genitori Boretto</p> <p>La Sabar</p> <p>Centro sociale Casoni APS</p> <p>Gruppi Scout</p> <p>Jaima Sahrawi odv</p> <p>Gruppi Sap</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>All'interno delle scuole e in spazi messi a disposizione dagli Enti Locali. Altri spazi utilizzati saranno: la Casa delle Associazioni di Guastalla, la Bottega del tempo libero di Boretto, il centro sociale di Casoni, le sedi dei doposcuola coinvolti, gli orti sociali o altri spazi pubblici individuati. Il campo estivo si svolgerà all'Eurocamp di Cesenatico, il laboratorio di sartoria presso il Bazar Ubuntu, il Festival di Ubuntu in spazi differenti, anche all'aperto, concordati con i Comuni.</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Il coordinamento verrà svolto in parte attraverso modalità online, per favorire la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti. Le attività nelle scuole prevedono incontri di coordinamento con gli insegnanti referenti del progetto e gli scrittori e relatori coinvolti che saranno svolti online. Nell'azione "Diritti in viaggio" si prevedono dei video collegamenti tra i bambini delle diverse scuole e: l'orfanotrofio di Tuzla in Bosnia, Centro Pencmi in Senegal, Campi sahwari nel Sahara Occidentale</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Alcune delle Associazioni Partner hanno continuato a collaborare insieme grazie al precedente progetto di rete, dando continuità ad alcune azioni sulle scuole. Le diverse azioni del progetto verranno coordinate attraverso un tavolo di lavoro con i rappresentanti delle associazioni partner, di quelle che collaboreranno alla realizzazione del progetto e degli Enti Locali coinvolti. Il tavolo si riunirà almeno tre volte all'anno: in fase iniziale per dare l'avvio al progetto, in fase intermedia per monitorarne l'andamento e in fase finale per fare una verifica delle diverse azioni realizzate. Ogni azione avrà un suo referente che si occuperà degli aspetti logistici e organizzativi.</p> <p>L'Associazione capofila coordinerà il tavolo di lavoro e si occuperà di alcune azioni: i Laboratori artistici di Ubuntu, quello di sartoria e il campo estivo.</p>

	<p>Un Bambino per Amico e Anffas si occuperanno delle azioni "Incontri di Cultura e culture" e "Diritti in viaggio", in collaborazione con Afrodanza e Jaima.</p> <p>La Bottega del tempo libero coordinerà alcuni laboratori: gli Orti inclusivi, gli Scacchi viventi, Adotta un'aiuola e Cartoline dal passato; inoltre parteciperà anche ad alcuni degli "Incontri di Cultura e culture" e alle attività del Campo estivo.</p> <p>Anffas gestirà la sperimentazione di un doposcuola inclusivo che ha come fine di diventare prototipo da estendere agli altri doposcuola del distretto, in collaborazione con Centro Sociale Casoni.</p> <p>GRD e Un Bambino per Amico seguiranno l'organizzazione e la realizzazione del Campo estivo.</p> <p>Durante il Festival di Ubuntu verranno organizzati seminari, eventi e laboratori che vedranno la partecipazione di tutti gli artisti e scrittori coinvolti durante il progetto e tutte le associazioni forniranno il loro supporto. In particolare verranno realizzate: la mostra oltre i confini, seminari di approfondimento sui temi dell'Ubuntu, performance artistiche realizzate dal gruppo giovani di Ubuntu e da altri artisti coinvolti nel progetto.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Uno dei principali risultati attesi con la realizzazione del progetto è il raggiungimento di un maggior senso civico e il superamento del pregiudizio nei confronti della diversità e dell'alterità.</p> <p>Altri risultati attesi dalle attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento della rete tra le associazioni per affrontare in modo efficace e organico il tema dell'inclusione e del disagio giovanile all'interno di un sistema e non solo attraverso singoli interventi legati all'emergenza di situazioni esplosive; - diminuzione della dispersione scolastica e degli episodi di discriminazione e intolleranza; maggiore integrazione sociale; - responsabilizzazione dei giovani e coinvolgimento attivo nelle attività di volontariato; - rafforzamento e incremento dell'autostima, della fiducia e della sicurezza di sé; - creazione di una comunità più accogliente; - maggiore conoscenza dell'altro con il fine di conoscere se stessi e di mettersi in relazione con il diverso, non considerandolo tale ma una sfaccettatura della vita e del tessuto sociale imprescindibile e arricchente; - cercare di fare conoscere le risorse di un territorio a chi abita il territorio stesso per alimentare la capacità di welfare solidale inespreso; - far intendere la disabilità come risorsa arricchente della comunità, e allo stesso tempo instillare forme d'inclusione spontanea; - prendere atto dell'enorme potenziale interculturale presente nei nostri territori e sviluppare percorsi di interscambio che abbiano come fine ultimo la creazione di una società multiculturale e multirazziale.
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Grazie alla collaborazione tra tutte le associazioni che si occupano di promuovere e favorire l'inclusione sociale, si svilupperanno sul territorio nuove risorse. I ragazzi che parteciperanno ai laboratori avranno l'opportunità di incrementare il loro bagaglio formativo e artistico, ma anche di fare un'esperienza concreta in contesti altamente diversificati e inclusivi. Il coinvolgimento delle scuole e di giovani già attivi nelle associazioni locali, permetterà di allargare la partecipazione a nuovi volontari che verranno inseriti nelle diverse azioni del progetto. La formazione dei volontari verrà svolta sul campo coinvolgendoli nei laboratori gestiti dai professionisti ed esperti che verranno attivati. I laboratori attivati daranno l'opportunità a giovani in attesa di</p>

	occupazione, di acquisire nuove competenze. Grazie al progetto verranno utilizzati spazi già in uso dalle associazioni, ma poco conosciuti dalla comunità, cercando anche di valorizzarli nel momento del Festival.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	Considerando che la maggior parte dei beneficiari del progetto sono i giovani, il loro coinvolgimento avverrà a partire dalle scuole, creando canali di collegamento con gli studenti rappresentanti di classe e le assemblee di studenti durante i monte-ore. Per ottenere una partecipazione maggiore dei ragazzi, abbiamo pensato di coinvolgere anche gli insegnanti, che spesso considerano le attività proposte da associazioni esterne una "perdita di tempo" a scapito dei loro programmi. Coinvolgendoli nel progetto con semplici attività legate agli obiettivi del progetto, sarà più stimolante e coinvolgente anche per loro e ne coglieranno maggiormente il senso. Molte delle attività proposte prevedono un coinvolgimento attivo delle scuole, come l'evento: "I diritti sono di tutti, proprio di tutti, sennò chiamateli privilegi" in occasione della giornata dei Diritti umani, in cui gli studenti delle classi saranno parte attiva dello spettacolo. Per evitare che i ragazzi siano solo fruitori delle attività, bisogna fare in modo che diventino attori protagonisti, come nel campo estivo dove saranno impegnati come aiuto educatori. Non mancheranno naturalmente le comunicazioni attraverso i social network e il coinvolgimento degli uffici stampa dei Comuni e dei giornali locali, soprattutto per quanto riguarda il festival. Verrà garantita anche la divulgazione attraverso locandine e pieghevoli, per raggiungere le persone non abituate all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Grazie alla rete creata tra tutti gli Enti e le Associazioni coinvolte, l'attivazione della comunità sarà maggiore e anche gli adulti saranno coinvolti come spettatori, nel momento del Festival e delle performances realizzate dai ragazzi. Riguardo alla divulgazione degli eventuali risultati, il progetto prevede un'opera di promozione culturale e sociale attraverso il festival di Ubuntu, all'insegna della solidarietà e dell'inclusione sociale.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	50

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	19449
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	281
Quota a carico di enti pubblici	1000
Enti pubblici	Comuni di Guastalla, Gualtieri, Boretto e Luzzara
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	20730

Azioni

1

Titolo	Cartoline dal passato
Descrizione	Laboratorio fotografico con collage e tecnica mista a Boretto per gli studenti dell'I.C. di

	<p>Gualtieri-Boretto.</p> <p>Con colla e forbici alla mano e la fantasia negli occhi, gli studenti lavoreranno su vecchie immagini del paese per dare loro una nuova vita e creare una cartolina in un viaggio immaginario fatto di memorie passate e presenti che si mescolano. Ogni ragazzo produrrà una propria cartolina che potrà essere scambiata e scritta con un pensiero di dono o un saluto speciale. Il laboratorio si svolgerà in orario extrascolastico. Le cartoline prodotte potranno essere messe in mostra per valorizzare il lavoro dei ragazzi e renderlo fruibile a più persone. Saranno invitati i bambini delle scuole primarie e i ragazzi del Sap. Saranno presenti 2/3 esperti di fotografia creativa per seguire i ragazzi nei vari passaggi della realizzazione del proprio progetto fotografico. Come finalità c'è la valorizzazione e la scoperta del tempo, passato, presente e futuro della propria vita, della vita dell'altro e del paese, unendo diverse realtà e diverse abilità.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-FEB24;

2

Titolo	Bazar Ubuntu: REuse-reduce-recycle-respect
Descrizione	<p>Realizzazione di un laboratorio di sartoria etica per realizzare oggetti a partire da vestiti usati che vengono raccolti nel Bazar Ubuntu. L'idea è quella di sviluppare e diffondere una moda sostenibile e una diversa filosofia dei consumi. Verrà costituito un gruppo di lavoro formato da sarte professioniste e da persone con interesse per la moda etica e il riciclo creativo. Il Bazar deve diventare, oltre che uno spazio di lavoro, un posto di diffusione culturale e di contatto tra persone. Il gruppo che si costituirà proporrà idee progettuali a partire dalla combinazione di diversi tessuti, abiti e materiali. L'idea è quella di costruire nuovi capi d'abbigliamento a partire da abiti usati e da tessuti provenienti da altri paesi, in particolare il waax, ma anche altri tessuti. Il bazar vuole essere molto di più, perché diventa un luogo di inclusione, dove anche chi sa già utilizzare gli strumenti possa accedervi per piccole riparazioni.</p>
Periodo di realizzazione	SET23-NOV24;

3

Titolo	Orto inclusivo
Descrizione	<p>Si amplia un laboratorio, aperto a tutti, già attivo presso gli orti sociali nel comune di Boretto, dove i ragazzi del Sap coltivano la cipollina Boretтана, coinvolgendo i bambini della scuola primaria e secondaria, che andranno ad imparare questa particolare coltivazione su vasche rialzate accessibili. Saranno proprio i ragazzi del Sap a insegnare ai bambini delle scuole in orari extra scolastici. L'obiettivo è di creare uno scambio di diverse abilità, creare un'occasione di inclusione dove la relazione umana viene al primo posto, valorizzare i prodotti del territorio e vivere attivamente spazi del paese solitamente poco frequentati. Si chiederà una collaborazione con Sabar per avere la raccolta del compostabile nelle scuole, che potrebbe essere utilizzato poi nel laboratorio.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-APR24;

4

Titolo	Scacchi viventi di strada
--------	---------------------------

Descrizione	Si allestirà in primavera una scacchiera gigante nella piazza di Boretto, dove esperti scacchieri volontari della Bottega del tempo libero insegneranno ai bambini delle scuole a conoscere e a giocare al gioco degli scacchi. Coinvolgendo il comitato genitori per la partecipazione dei bambini dell'I.C. Gualtieri Boretto. Coinvolgendo le signore della Bottega con i lavori ad uncinetto e il laboratorio di sartoria di Ubuntu per realizzare "vestiti" per l'interpretazione dei vari personaggi della scacchiera. Le date avranno come finalità il coinvolgimento degli alunni delle scuole di Boretto nel tempo extrascolastico. Un'attività per migliorare la memoria, stimolare la logica, la riflessione e favorire l'incontro intergenerazionale, utilizzando un luogo centrale del paese.
Periodo di realizzazione	GIU23-SET23;

5

Titolo	Festival di Ubuntu
Descrizione	Il festival sarà il risultato di un lungo percorso partecipativo di persone e associazioni. Saranno organizzati seminari, laboratori interculturali e musicali, concerti ed esposizioni fotografiche sui temi dell'Ubuntu. Durante il festival verrà allestita inoltre La Mostra fotografica "Oltre i confini" di Flavio Ghiretti nella sala falegnami di Gualtieri.
Periodo di realizzazione	SET23;SET24;

6

Titolo	Incontri di cultura e culture
Descrizione	"Incontri di cultura e culture " è il titolo dell'azione rivolta alle scuole superiori del territorio. Agli insegnanti delle scuole verranno proposti alcuni incontri con scrittori o persone che hanno vissuti differenti. Gli incontri proposti alle scuole saranno finalizzati: a destrutturare l'immaginario che spesso è legato alla figura del "diverso" e dello "straniero"; ad affrontare il tema dei diritti umani e dello sfruttamento; a riflettere sul pregiudizio, sulla discriminazione e sul razzismo; a riflettere su guerre, colonialismo e neo-colonialismo.
Periodo di realizzazione	SET23-GIU24;

7

Titolo	Diritti in viaggio
Descrizione	Alle scuole primarie e secondarie di I° del territorio del distretto verranno proposte alcune attività didattiche sul tema dei diritti. Ogni scuola individuerà i propri ambasciatori di pace che saranno invitati a partecipare ad un collegamento speciale in occasione della "Giornata internazionale dei diritti dei bambini". Il collegamento in diretta sarà tra gli ambasciatori di pace delle scuole e i bambini delle realtà coinvolte: orfanotrofio di Tuzla in Bosnia, campi sahwari in Algeria e centro culturale Pencki in Senegal. Gli ambasciatori delle scuole si faranno portavoce di un messaggio di pace che porteranno nelle scuole di provenienza dopo l'incontro.
Periodo di realizzazione	OTT23;NOV23;

8

Titolo	Giornata delle memorie: ricordare il passato per migliorare il presente
--------	---

Descrizione	In collaborazione con Il museo "C'era una volta la Scuola" dell'I.C. di Guastalla verrà realizzata una pubblicazione attraverso lo studio e la ricerca di documenti storici legati alla storia dei fatti avvenuti a Guastalla negli anni dell'occupazione nazista. I materiali didattici prodotti saranno utilizzati negli anni successivi per affrontare con gli studenti il tema della memoria collegata al nostro territorio.
Periodo di realizzazione	SET23;OTT23;

9

Titolo	Adotta un'aiuola
Descrizione	Rivolto alle famiglie e ai gruppi del territorio, ha la finalità di stimolare la socializzazione nelle aree comuni del paese di Boretto e Poviglio e stimolare i giovani, i bambini e tutti i cittadini che ne vorranno fare richiesta a prendersi cura del proprio paese e a sentirsi parte attiva e responsabile di una piccola area verde con azioni concrete e ripetute. In collaborazione con il comune di Boretto si sono già individuate delle aree verdi del paese che possono essere utilizzate. Grosse fioriere fronte negozi, bar e scuole e Parco Vecchi che si trova proprio adiacente alla casa protetta, dove si andrebbe a creare un'inclusione degli ospiti e i loro parenti in visita, unendo i bambini e le famiglie che si prenderanno cura di una piccola porzione di terreno. In collaborazione con il gruppo Sap e il comitato genitori si prepareranno in un laboratorio inclusivo, della durata di 2/3 incontri pomeridiani dopo scuola, dei picchetti che verranno decorati dai ragazzi del gruppo Sap Boretto, i bambini delle scuole e i loro genitori, che verranno poi donati a tutte le famiglie e cittadini che vorranno prendersi cura personalmente, in tutto e per tutto, di un'area verde del paese per un tempo da definire.
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

10

Titolo	Oltre i confini
Descrizione	La Mostra fotografica "Oltre i confini" di Flavio Ghiretti verrà allestita nella sala falegnami di Gualtieri, in concomitanza con il Festival Ubuntu. Risultato di un'elaborazione di passato e presente e di una collaborazione tra bambini della primaria e ragazzi con disabilità del Sap. Giornata di inaugurazione con momento di dialogo aperto alla cittadinanza sul tema della diversità; verrà coinvolto l'I.C. di Gualtieri.
Periodo di realizzazione	SET23;

11

Titolo	Potenziamento del doposcuola comunale Casoni
Descrizione	Rivolto a studenti della scuola primaria e secondaria. S'introduce una figura esperta (con master ABA) nella comunicazione con soggetti fragili in un doposcuola già attivo che è ad alta percentuale di neurodiversità. L'azione si prefigge di diventare prototipo da esportare agli altri doposcuola del distretto per migliorare il tempo extrascolastico degli studenti con fragilità e migliorare l'inclusione sociale dei beneficiari.
Periodo di realizzazione	OTT23-MAG24;

12

Titolo	Messaggio in panchina
Descrizione	Partendo dalle scuole anche in orario scolastico, e dai centri diurni del distretto si possono raccogliere parole legate all'inclusione, alla bellezza del vivere quotidiano che saranno riportate su una "panchina comunicativa" che verrà individuata dai vari enti partecipanti al progetto e in un secondo momento decorata dai volontari con le parole raccolte. Sulla panchina verrà collocata una cassetta postale che diventerà uno scambio di messaggi tra le varie realtà. Si potrà calendarizzare la consegna della messaggistica.
Periodo di realizzazione	GIU23-MAG24;

13

Titolo	The breaking free
Descrizione	"The Breaking Free" (voci e storie dei bambini nati dalla guerra) è una mostra ispirata alle storie dei bambini e delle loro madri, alle loro battaglie combattute in silenzio e quindi invisibili. Le immagini vogliono portare alla luce le storie delle donne vittime di violenze e dei loro bambini nati durante il conflitto degli anni Novanta nell'ex-Jugoslavia. Ad oggi, in Bosnia Erzegovina queste categorie si trovano in condizioni di grande vulnerabilità sociale poiché sono vittime di pregiudizi e discriminazioni riguardo il loro passato. Sono donne e soprattutto bambini dimenticati che chiedono di essere accettati come membri di eguale dignità all'interno della società. L'allestimento della mostra sarà a Guastalla e rivolta in modo particolare alle classi delle Scuole Secondarie di II°.
Periodo di realizzazione	OTT24;NOV24;

14

Titolo	Ubuntu giovani: laboratori di danza musica e teatro
Descrizione	Per i giovani dai 14 ai 20 anni: attraverso i linguaggi della danza, della musica e del teatro i ragazzi si incontrano e si confrontano su tematiche importanti legate ai diritti umani. Dagli incontri nascono proposte e spettacoli rivolti alle scuole e alla cittadinanza. Gli incontri sono coordinati e guidati da personale educativo esperto. Per bambini e ragazzi dai 10 ai 14 anni: i laboratori si rivolgono a bambini e ragazzi di ogni lingua e cultura e con ogni forma di fragilità in un'ottica di conoscenza ed inclusione. Gli insegnanti che seguiranno gli incontri saranno due professionisti che hanno maturato esperienza con i bambini e che provengono da formazioni e culture diverse. Elisa Compagnoni è esperta di teatro e favole per bambini e Moussa Lo è un insegnante di percussioni e danze africane e profondo conoscitore della cultura africana da cui proviene. Il gruppo sarà seguito inoltre da alcuni volontari delle associazioni coinvolte che supporteranno gli insegnanti nelle attività proposte.
Periodo di realizzazione	GIU23-GIU24;

15

Titolo	La pace comincia da me
Descrizione	E' un campo estivo rivolto a bambini e ragazzi dai 10 anni di età. Una settimana al mare dove fare esperienza con la diversità attraverso il teatro, il gioco e la musica. Il campo estivo che da oltre 20 anni proponiamo, è un'esperienza unica di inclusione.

	<p>All'interno del campo estivo sono inseriti bambini e ragazzi provenienti dall'orfanotrofo di Tuzla in Bosnia, ragazzi stranieri residenti sul nostro territorio con famiglie in difficoltà economiche o socio-culturali e ragazzi diversamente abili, nell'ottica di una reale inclusione e conoscenza reciproca. Anche gli educatori sono persone di differenti culture e abilità.</p>
Periodo di realizzazione	LUG23;LUG24;